

## ISTITUTO COMPRENSIVO "G. CARDUCCI - G. FATTORI"

Via F.lli Bandiera, 1 – 57016 ROSIGNANO MARITTIMO (LI) Tel. 0586/764825 cod. fisc.92137860497  
[www.fattoriosignano.edu.it](http://www.fattoriosignano.edu.it) - e-mail: [LIIC81900V@istruzione.it](mailto:LIIC81900V@istruzione.it) – e-mail: PEC: [LIIC81900V@pec.istruzione.it](mailto:LIIC81900V@pec.istruzione.it)

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "G.CARDUCCI - G.FATTORI"-ROSIGNANO MARITTIMO Prot. 0004189 del 10/09/2025 II (Uscita)
--

**AL Collegio Docenti**

**dell'Istituto Comprensivo "Carducci – Fattori"**

**Al sito**

**Amministrazione Trasparente**

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge 59/97, art. 21 Istitutivo dell'Autonomia delle Istituzioni scolastiche

VISTO il DPR 275/99 recante Regolamento sull'Autonomia delle Istituzioni scolastiche

VISTO il D.L.165/2001, Testo Unico del Pubblico Impiego, art. 25

VISTA la Legge 13 luglio 2015 n. 107 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"; che l'art. 1 prevede che:

1. Le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano triennale dell'offerta formativa;
2. Ogni istituzione scolastica predispose, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il piano triennale dell'offerta formativa, rivedibile annualmente. Il piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.
3. Il piano è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico. Il piano è approvato dal consiglio d'istituto.

VISTO il DPR 28 marzo 2013, n. 80 "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione";

VISTO il Decreto Legislativo del 13 aprile 2017, n. 62 recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO il Decreto Legislativo del 13 aprile 2017, n. 66 recante "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTA la Raccomandazione del Consiglio UE del 22 maggio 2018 (competenze chiave per l'apprendimento permanente);

CONSIDERATI gli esiti del Rapporto di Autovalutazione di Istituto e considerate le priorità e i traguardi ivi individuati;

CONSIDERATA la struttura dell'istituto, articolato in più plessi di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado;

TENUTO CONTO delle risorse professionali, strumentali e finanziarie di cui l'istituzione dispone, nonché delle esperienze professionali maturate nel corso degli anni;

CONSIDERATI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti (INVALSI) restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati della scuola, a parità di indice di background socioeconomico e familiare;

TENUTO CONTO delle esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, finalizzati allo sviluppo di competenze di base disciplinari e trasversali;

CONSIDERATE le iniziative promosse negli anni per l'innovazione metodologico-didattica e per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento e di apprendimento e delle opportunità formative offerte dalla scuola, dalle reti scolastiche e dalle istituzioni del territorio;

TENUTO CONTO delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

CONSIDERATE le iniziative promosse negli anni per l'innovazione metodologico-didattica e per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento e di apprendimento e del coinvolgimento dell'intera comunità professionale docente nella promozione di metodologie didattiche attive individualizzate e personalizzate volte al coinvolgimento attivo dei soggetti nella costruzione delle competenze e dei saperi e alla realizzazione del successo formativo di tutti gli allievi;

TENUTO CONTO della programmazione territoriale dell'Offerta Formativa, nonché delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale;

RITENUTO essenziale ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per la realizzazione del successo formativo di tutti gli alunni;

CONSIDERATO il Decreto del Ministro dell'Istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4-Componente 1-del Piano nazionale di ripresa e resilienza;

CONSIDERATE le suddette Linee guida per l'orientamento;

ESAMINATE le linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica di cui al D.M.n. 183 del 7 settembre 2024;

PRESO ATTO delle progettazioni poste in essere attraverso i finanziamenti PNRR di cui ai D.M. 218/2022, DM 65/2023, DM 66/2023, DM19/2024;

PREMESSO CHE la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge 13 luglio 2015, n.107;

CONSIDERATO che, nella complessa realtà dell'I.C. Carducci – Fattori di Rosignano M.mo il Piano dell'Offerta Formativa continuerà ad essere ispirato, primariamente, al principio di unitarietà e verticalità nell'ottica di rendere realtà la realizzazione una offerta formativa integrata;

CONSIDERATO il PTOF di Istituto deliberato dal Collegio per il triennio 2025/2028;

EMANA

## **L'ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO PER L'AGGIORNAMENTO ANNUALE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA** vigente per il triennio 2025/28

Il **Collegio Docenti**, quale organo sovrano dell'Istituto in ambito educativo, didattico, programmatico e progettuale, è invitato a valutare l'eventualità di aggiornare entro il 30 ottobre 2025 e comunque non oltre il termine fissato per l'apertura delle procedure di iscrizione all'a.s. 2026/27, il PTOF vigente, tenendo conto delle seguenti indicazioni e puntando su un modello di scuola che sia unitario nell'ispirazione pedagogica, nella scelta curricolare/progettuale, nel sistema di verifica e valutazione, orientato ad una programmazione educativo-didattica per aree disciplinari, secondo il principio della continuità, dalla scuola dell'infanzia fino al termine del 1° ciclo di Istruzione (**curricolo verticale**).

La scuola che ci impegnamo a realizzare deve essere:

- una scuola di **qualità**, che metta al centro il *processo di apprendimento* dei propri alunni al fine di formarli quali futuri cittadini attivi e responsabili;

- una scuola **inclusiva**, rispettosa ed orgogliosa delle differenze, consapevole che “diversità” possa davvero essere sinonimo di opportunità e arricchimento;
- una scuola orientata alle **inclinazioni** ed al **talento**, perché ogni studente, protagonista del proprio percorso di apprendimento, sia in grado, al termine del primo ciclo di istruzione, di orientarsi consapevolmente e fiduciosamente verso un cammino rispondente alle proprie specificità individuali;
- una scuola **sostenibile**, diretta a sviluppare l’educazione alla Cittadinanza Ecologica (solidarietà, multiculturalità, educazione ambientale);
- una scuola **efficace** ed **efficiente** sotto il profilo formativo, orientata all’arricchimento delle competenze di tutte le risorse umane facenti parte della comunità educante ed **aperta alla reciproca collaborazione** con le altre istituzioni scolastiche, formative ed educative presenti nel nostro territorio.
- una scuola **trasparente**, sempre pronta a render conto del proprio operato agli stakeholders di riferimento.

In relazione al Ptof, cuore pulsante della proposta progettuale ed educativa dell’Istituto, il **FINE** è che esso sia sempre più funzionale a formare, accompagnandoli dall’infanzia fino alle soglie dell’adolescenza, ragazze e ragazzi in grado di pensare e agire autonomamente, criticamente, responsabilmente all’interno della società. A tale scopo l’Istituto ha già definito un progetto complessivo che deve continuare a trarre linfa vitale dal coinvolgimento pieno, entusiasta e responsabile di tutti i seguenti soggetti protagonisti del processo di crescita individuale e generale che ci proponiamo di perseguire:

- **Lo studente**, nella sua unicità e diversità, nell’interezza della sua persona, di cui è necessario conoscere i bisogni per rispondervi in modo adeguato e cogliere le potenzialità per dare ad esse possibilità di esprimersi. La sua centralità lo rende soggetto attivo nella realizzazione di se stesso e del proprio progetto di vita;
- **La famiglia**, che è chiamata ad espletare responsabilmente il suo ruolo, condividendo concretamente con la scuola lo spirito del patto educativo;
- **I docenti**, nell’esercizio della loro professionalità, nella motivazione a lavorare in squadra, nella costruzione di buone relazioni, attivando processi di apprendimento continui, gradualmente, flessibili, centrati sullo sviluppo di abilità e competenze, in una continua riflessione sulle pratiche didattiche note e su quelle innovative, che richiedono sempre aggiornamento e formazione.
- **Il territorio**, come contesto di appartenenza col quale integrarsi e interagire, del quale saper cogliere opportunità e bisogni, per contribuire allo sviluppo culturale e sociale della comunità, attraverso il successo formativo dei nostri ragazzi.

La nostra **MISSION** è dunque confermarci quale scuola accogliente, innovativa, sostenibile, aperta al territorio, all’integrazione e all’inclusione. Una scuola a misura di alunni e studenti, disponibile al dialogo costruttivo con le famiglie. Una scuola che nel solco del Miglioramento continuo tracciato dalle procedure dettate dal Sistema Nazionale di Valutazione ma anche dettato da un intrinseco senso di responsabilità sappia aprirsi a nuove progettualità e sperimentazioni, così come sappia valorizzare quelli che già sono i propri consolidati punti di forza identitari.

Ciò premesso, nell’ottica di implementare l’attuale e già ricco ventaglio di opportunità formative e progettuali offerte dall’Istituto, la Dirigenza invita il Collegio a tenere in prioritaria considerazione i seguenti **“Target nello sviluppo dei percorsi di apprendimento e nell’elaborazione delle proposte progettuali”**:

1. Riduzione dei divari tra gli alunni in termini di risultati scolastici.
2. Raggiungimento di standard minimi di apprendimento in uscita per tutti gli studenti,

declinati, per classi parallele, in base ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, al termine di ciascun segmento scolastico, in linea con le Indicazioni Nazionali.

3. Ideazione di percorsi co-curricolari ed extra curricolari afferenti alle seguenti macro aree tematiche:

- **EDUCAZIONE ALLE RELAZIONI ED ALLA CONSAPEVOLEZZA EMOTIVA ED AFFETTIVA**
- **EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE**
- **CONTRASTO ALLA "DISPERSIONE DIGITALE"**

A proposito di questo ultimo ambito si auspica che la scuola continui a programmare progettualità specifiche inerenti il corretto utilizzo dei social ed incisive iniziative di contrasto ai fenomeni di cyberbullismo. I potenziali rischi derivanti da un errato utilizzo della risorsa digitale e della media communication non devono infatti portare ad un atteggiamento negazionista ed evitante, ma alla consapevolezza che, oggi più che mai, sia importante integrare il digitale nella didattica, sfruttandone le potenzialità senza tuttavia trascurare di rispettare i principi della media policy e di predicare ai nostri studenti quelli pedagogici della media education. Tuttavia per prevenire la cosiddetta "dispersione digitale", ossia l'utilizzo non consapevole e deviante dei moderni mezzi di comunicazione, è necessario innanzitutto comprendere le nuove innegabili situazioni di disagio causate da un abuso degli stessi, tanto per gli studenti, quanto per insegnanti e genitori.

Rispettoso della vostra indipendenza professionale,

Il Dirigente Scolastico

Pierluigi Mugellesi